



COMUNE DI ZONE
Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10456	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 5	

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione della convenzione attuativa fra i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Monticelli Brusati e la Comunità Montana del Sebino Bresciano per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Zatti Marco Antonio	Si	
2 Salvalai Andrea	Si	
3 Marchetti Andrea	Si	
4 Bonsi Maddalena	Si	
5 Brignone Enzo	Si	
6 Marchetti Giorgio	Si	
7 Zatti Massimo	Si	
8 Zatti Nicola	Si	
9 Almici Roberto	Si	
10 Pezzotti Dario	Si	
11 Favore Carlo	Si	
TOTALE	11	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Porterì Mariateresa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione della convenzione attuativa fra i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Monticelli Brusati e la Comunità Montana del Sebino Bresciano per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Il Sindaco invita il consigliere Brignone Enzo, che segue in prima persona la materia dei servizi sociali, ad una breve illustrazione del punto in discussione.

Il consigliere Brignone puntualizza come la convenzione oggetto d'approvazione sia documento assolutamente analogo a quello approvato a suo tempo ed ormai giunto a scadenza. Procede poi ad una breve disamina dei servizi che rientrano nella gestione associata, soffermandosi, in particolare, sul segretariato sociale.

Sindaco: lo sportello sociale è particolarmente attivo in questo difficile momento, in quanto vi sono sempre nuovi casi che cercano supporto.

Non si registrano altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Zone appartiene alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, con sede a Sale Marasino in Via Roma n. 41, ai sensi della L.R. 27.06.2008 n. 19 recante *"Riordino delle comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"*;
- l'art. 28, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che *"l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite dalla Regione spetta alle comunità montane. Spetta, altresì, alle comunità montane l'esercizio di ogni altra funzione ad essa conferita dai comuni, dalla provincia e dalla regione"*;
- l'art. 9, comma 3, della L.R. 19/2008 contempla la possibilità che le Comunità Montane, oltre alle funzioni conferite dalla legge, possano gestire in forma associata funzioni e servizi delegati dai comuni; è stabilito che in tal caso ogni servizio o funzione gestito in forma associata dalla comunità montana sia regolato da apposita convenzione che ne determina le modalità e condizioni di svolgimento, l'imputazione delle relative spese, incluse quelle riferibili all'organizzazione, nonché gli obblighi reciproci degli enti;
- l'art. 17, comma 2, della L.R. 19/2008 che per i Comuni montani indica l'ambito di riferimento la zona omogenea della comunità montana;
- ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro convenzioni;

atteso che la suddetta Comunità Montana del Sebino Bresciano gestisce in forma associata i Servizi Sociali, a seguito della apposita convenzione in data 30.03.2009, con durata quinquennale, sottoscritta dai Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Ome e Monticelli Brusati;

considerato che con nota del 12.03.2013, prot. n. 840, protocollata in pari data al n. 577, la Comunità Montana del Sebino Bresciano ha trasmesso l'allegata bozza di convenzione attuativa, comprensiva di allegato tecnico, per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana per la durata di un quinquennio, posto che il precedente atto pattizio è giunto a naturale scadenza

esaminato, in particolare, l'art. 6 rubricato *"Oneri finanziari"*;

dato atto che nell'ambito dei servizi convenzionati rientra il servizio di segretariato sociale di base, meglio descritto nell'allegata relazione denominata *"Servizio di Segretariato Sociale di Base"*;

ritenuto di procedere in merito, mediante stipulazione di una nuova convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.267/2000, per ulteriori anni cinque;

visto

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 15/2000;

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11/2005;

attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dai responsabili competenti (articolo 49, comma 1, del TUEL);

con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione Attuativa fra i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Ome e Monticelli Brusati e la Comunità Montana del Sebino Bresciano per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, composto da n. 13 articoli, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di puntualizzare che si intende ricompreso nella convenzione il servizio di segretariato sociale di base con le modalità di cui all'allegato denominato "Servizio di Segretariato Sociale di Base";
4. di autorizzare il Sindaco, o un suo delegato, alla sottoscrizione digitale congiunta dell'accordo;
5. di trasmettere una copia del presente provvedimento alla Comunità Montana del Sebino Bresciano per i successivi adempimenti di competenza;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971.

Successivamente, considerato che sussistono le condizioni di urgenza

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

sentita la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del TUEL,

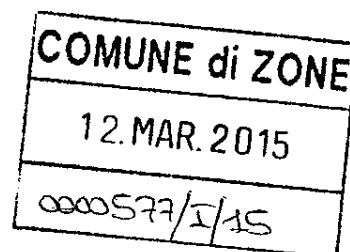
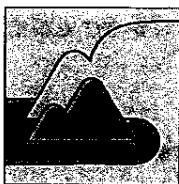
con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNITÀ MONTANA
DEL SEBINO BRESCIANO**

zona 6 della Lombardia



***CONVENZIONE ATTUATIVA FRA I COMUNI DI ZONE, MARONE, SALE
MARASINO, SULZANO, MONTE ISOLA, MONTICELLI BRUSATI E LA
COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO PER L'ESERCIZIO IN
FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI MEDIANTE DELEGA ALLA
COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO***

L'anno **DUEMILAQUINDICI (2015)**, il giorno _____ del mese di _____,
presso la Sede della Comunità Montana del Sebino Bresciano in Via Roma, 41 a Sale
Marasino (BS)

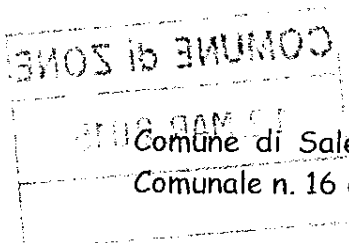
TRA

LA COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO Rappresentata dal
Presidente pro tempore Dott.ssa Paola Pezzotti (C.F. Ente 80018850174), il quale
interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale
rappresentante della Comunità Montana, autorizzato in forza della deliberazione
assembleare n. 10 del 31.07.2014;

IL COMUNE DI ZONE, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Marco
Antonio Zatti - (C.F. Ente 80015590179), il quale interviene ed agisce nel presente
atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di
Zone, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del
11.06.2014;

IL COMUNE DI MARONE, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Alessio
Rinaldi - (C.F. Ente 80015730151), il quale interviene ed agisce nel presente atto
non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Marone,
autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del
05.06.2014;

IL COMUNE DI SALE MARASINO, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig.
Dott.ssa Marisa Zanotti - (C.F. Ente 80015470174), il quale interviene ed agisce
nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del



Comune di Sale Marasino, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12.06.2014;

IL COMUNE DI MONTE ISOLA, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Fiorello Turla, - (C.F. Ente 00830780177), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Monte Isola, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 14.06.2014;

IL COMUNE DI SULZANO, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott.ssa Paola Pezzotti- (C.F. Ente 80015530175), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Sulzano, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06.06.2014;

IL COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Dott. Paolo Musatti, - (C.F. Ente 00841590177), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Monticelli Brusati, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.06.2014.

IL COMUNE DI OME, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. Dott. Aurelio Filippi, - (C.F. Ente 00841600174), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Monticelli Brusati, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09.06.2014.

PREMESSO

Visto:

- la legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle Comunità Montane della Lombardia, disciplina delle Unioni di Comuni Lombardo e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali), come modificata ed integrata dalla l.r. n. 33 del 23 dicembre 2008;
- l'art. 28 c. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce:
"L'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni o a questi conferite dalla Regione spetta alle comunità montane. Spetta, altresì, alle comunità montane l'esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai comuni, dalla provincia e dalla regione";

- l'art. 9, comma 3 della L.R. 19/2008 che stabilisce che le comunità montane, oltre alle funzioni conferite dalla legge, possano gestire in forma associata funzioni e servizi delegati dai comuni; è stabilito che in tal caso ogni servizio o funzione gestito in forma associata dalla comunità montana sia regolato da apposita convenzione che ne determina le modalità e condizioni di svolgimento, l'imputazione delle relative spese, incluse quelle riferibili all'organizzazione, nonché gli obblighi reciproci degli enti;
- l'art. 16 che stabilisce che i comuni possano esercitare le funzioni e gestire i servizi in modo coordinato mediante la comunità montana;
- l'art. 17, comma 2, della L.R. 19/2008 che per i comuni montani indica quale ambito di riferimento la zona omogenea della comunità montana;

Considerato che ai sensi dell'art.30 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti locali possono stipulare fra loro apposite convenzioni;

Ritenuto, pertanto, al fine di ottenere un dimensionamento territoriale ottimale con conseguenti economie di spesa e un servizio più efficiente per i cittadini, di doversi associare nella gestione diretta delle funzioni definendo i termini della cooperazione e della collaborazione reciproca;

Ritenuto altresì che l'esercizio in forma associata attraverso la Comunità Montana del Sebino Bresciano delle funzioni di cui trattasi rappresenta per i Comuni facenti parte della stessa senz'altro una valida soluzione, in quanto destinata a garantire una migliore qualità del servizio ed un contenimento dei relativi costi, in linea con i principi di efficacia ed efficienza amministrativa;

Preso atto che la Comunità Montana del Sebino gestisce in forma associata i Servizi Sociali, con la stipulazione di apposita Convenzione in data 30.03.2009, con durata quinquennale, sottoscritta dai Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Ome e Monticelli Brusati;

Ritenuto di proseguire il servizio nell'ambito dei servizi sociali, con la stipulazione di una nuova convenzione, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Vista la Legge Regionale 27 giugno 2008, n.19;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Vista la Legge n.328/2000;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra gli Enti intervenuti, come sopra rappresentati

SI CONVIENE E STIPULA

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

I Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Monticelli Brusati e Ome con la sottoscrizione del presente atto, convengono di gestire in forma associata mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, che accetta, le funzioni e gli interventi sociali e socio-assistenziali e più precisamente:

L'Ufficio di Servizio Sociale è un servizio rivolto alla popolazione che vuole essere un punto di riferimento che informa, ascolta e promuove progetti per fornire aiuti concreti alle criticità sociali del territorio: problematiche inerenti gli anziani, la disabilità, la salute mentale, la dipendenza, la genitorialità, l'infanzia, l'adolescenza e le problematiche socio economiche.

I criteri attraverso i quali l'ufficio di Servizio Sociale intrattiene e regola le attività di comunicazione, informazione e relazioni con l'utenza si ispirano a principi di uguaglianza, imparzialità, obiettività, sussidiarietà, partecipazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Le principali attività dell'Ufficio di Servizio Sociale possono essere così raggruppate :

- **Accoglienza:** intervento di ascolto e di prima valutazione della richiesta dell'utente;
- **Informazione:** fornire elementi di conoscenza esatti, puntuali e aggiornati e pertinenti alle varie tipologie di domanda;
- **Consulenza e orientamento:** analisi e valutazione approfondita della domanda e ricerca di una risposta adeguata e/o integrata con i servizi presenti sul territorio;

- **Accompagnamento:** invio guidato che può espletarsi con modalità differenti a seconda della richiesta presentata e del tipo di utenza: dalla compilazione di pratiche da inviare agli enti gestori dei servizi competenti, alla fissazione di appuntamenti con i referenti dei servizi e all'accompagnamento diretto attraverso i servizi territoriali;
- **Tutela:** raccolta di istanze, segnalazioni al Tribunale per i Minorenni, reclami, suggerimenti, proposte;
- **Studio, analisi, controllo:** azioni di monitoraggio dei bisogni dei cittadini, delle domande esplicite e latenti, dei disagi diffusi, dell'adeguatezza dei servizi, dei progetti avviati. Tale attività si svolge periodicamente per offrire elementi di valutazione utili agli amministratori;
- **Promozione:** potenziamento e sostegno alle iniziative di solidarietà sociale, autorganizzazione dei singoli, delle famiglie, della comunità e delle organizzazioni di volontariato;
- **Progettazione:** ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi culturali, sociali, ricreativi, aggregativi, incontri formativi, corsi, conferenze, seminari etc;
- **Aggiornamento:** partecipazione obbligatoria a percorsi di supervisione e aggiornamento inerenti la gestione di casi ad elevata complessità.

Art. 3 - Finalità

La gestione associata dei servizi sociali e socio-assistenziali risponde all'intento dei Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati e Ome di garantire un servizio economico, efficace ed efficiente a beneficio delle rispettive comunità locali. L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi sociali sono i presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi in ambito sociale che costituiscono lo strumento attraverso il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità della conduzione e la semplificazione delle misure attivate. In particolare con la presente convenzione vengono stabiliti:

- la gestione associata delle attività e dei servizi;
- la definizione di modalità omogenee di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;
- la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse a disposizione per le attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 - Ambito territoriale di competenza e sue variazioni

Per la gestione in forma associata dei servizi sociali è individuato un ufficio comune presso la sede della Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Al fine di garantire una maggior vicinanza all'utenza ciascun Comune aderente predisporrà al proprio interno uno spazio adeguato e attrezzato per il ricevimento al pubblico nel quale si recherà settimanalmente l'Assistente Sociale.

L'attuale ambito territoriale di riferimento riguardante i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati e Ome, potrà variare in dipendenza dell'adesione di altri Comuni limitrofi.

Art. 5 - Ente coordinatore

I Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati e Ome, conferiscono ai sensi del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, art. 30, alla Comunità Montana del Sebino Bresciano le funzioni di Ente delegato e soggetto coordinatore degli interventi sociali e socio-assistenziali.

La legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 prevede all'art.13 che le Comunità Montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini.

Art. 6 - Oneri finanziari

Le spese inerenti la gestione in forma associata dei servizi sociali e socio-assistenziali saranno assunte dalla Comunità Montana del Sebino e dai Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati e Ome, secondo un riparto dei costi che verrà concordato annualmente in modo preventivo.

Il servizio in forma associata dei servizi sociali e socio-assistenziali potrà usufruire di contributi statali, regionali e provinciali che andranno a concorrere al budget necessario per le spese di gestione.

I Comuni convenzionati si impegnano a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti dalla Convenzione.

Le quote relative ai costi per la gestione del Servizio di Segretariato Sociale e per la compartecipazione ai progetti "speciali", per i quali sia stato concordato il quadro economico, sono corrisposte da parte dei Comuni alla Comunità Montana del Sebino in tre rate:

- entro il 30 giugno dell'anno di erogazione del servizio, la quota del 50%
- entro il 30 settembre dell'anno di erogazione del servizio, la quota del 30%

- entro il 31 dicembre dell'anno di erogazione del servizio il saldo del 20%.

Art. 7 - Risorse umane

Per la gestione associata dei servizi sociali e socio-assistenziali la Comunità Montana provvederà ad individuare i soggetti contraenti in grado di fornire personale con la qualifica di Assistente Sociale.

Per la gestione amministrativa e contabile del servizio ci si avvale del personale della Comunità Montana.

Gli atti di gestione verranno assunti direttamente dal Direttore/Segretario della Comunità Montana.

Art. 8

Costituzione della Commissione per i Servizi Sociali

Al fine di monitorare l'attività della Gestione Associata dei servizi Sociali e Socio-Assistenziali viene costituita una Commissione di indirizzo composta dagli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati e Ome e presieduta dall'Assessore ai Servizi Sociali della Comunità Montana.

La Commissione elaborerà proposte per il miglioramento della gestione del servizio e si riunirà almeno 3 volte all'anno.

Durante le riunioni sarà presente anche L'Assistente Sociale con funzioni di Coordinatore.

Art. 9 - Durata

La presente convenzione ha durata di anni 5 (cinque) e potrà essere rinnovata per uguale periodo previa formale deliberazione degli enti aderenti.

Art. 10 - Recesso

Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, qualora consentito dalla normativa vigente, il diritto di recesso unilaterale, mediante adozione di apposita deliberazione del Consiglio Comunale e formale comunicazione alla Comunità Montana del Sebino, da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.

Il recesso è operativo a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione, fatti salvi i rapporti per i quali esistono obbligazioni giuridicamente vincolanti, già perfezionate, per i quali il recesso potrà essere operativo solo alla scadenza contrattuale.

Art. 11 - Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte ed alla vigente normativa.

Art. 12 - Modifiche ed integrazioni

La presente Convenzione può essere oggetto di modifica e/o integrazione in corso di validità con le stesse modalità di approvazione.

Art. 13 - Esenzione per bollo e registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI ZONE _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI MARONE _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI SALE MARASINO _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI SULZANO _____

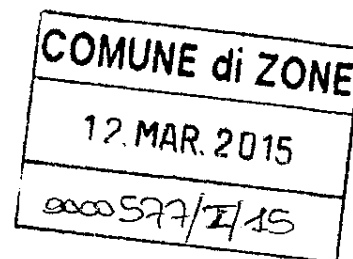
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTE ISOLA _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI _____

IL SINDACO DEL COMUNE DI OME _____



COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO



SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE DI BASE

1. Il Servizio di Segretariato Sociale si rivolge alla popolazione e vuole essere un punto di riferimento che informa, ascolta e promuove progetti per fornire aiuti concreti alle criticità sociali del territorio: problematiche inerenti gli anziani, la disabilità, la salute mentale, la dipendenza, la genitorialità, l'infanzia, l'adolescenza e le problematiche socio economiche.
2. Il Servizio di Segretariato Sociale è un servizio pubblico che offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più pertinente.

Il Segretariato sociale si compone di:

- a) Una prima fase di front office, con funzioni di informazione e primo orientamento: questa prima fase è garantita dallo sportello di 2 ore settimanali gestito dall'équipe degli assistenti sociali
 - b) Una seconda fase, successiva al front office, specifica dell'Assistente Sociale, che consiste in un "colloquio professionale approfondito" su appuntamento;
 - c) Una terza fase che riguarda la conclusione del Segretariato Sociale e che consiste in una presa di decisione: presa in carico, segnalazione ad altri, chiusura del caso.
3. L'organizzazione del Servizio di Segretariato Sociale della Comunità Montana del Sebino si caratterizza per:
- a) svolgimento del servizio nell'ambito del normale orario di lavoro degli uffici e di apertura al pubblico degli stessi (dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì) ed eventualmente dalle 8 alle 12,00 del sabato mattina;
 - b) flessibilità ed interscambiabilità degli operatori sociali, in modo da poter offrire al territorio un servizio sempre aggiornato ed efficiente con garanzia di intervento nelle situazioni di supplenza;

- 3105 15 3105000
1105 944 11
- c) lavoro di équipe degli operatori sociali della Comunità Montana che a cadenza quindicinale si incontra per confrontarsi su interventi, casi, situazioni e prese in carico, anche congiunte;
 - d) verifica del lavoro svolto attraverso la compilazione di un report mensile;
4. I criteri invece attraverso i quali l'Assistente Sociale intrattiene e regola le attività di comunicazione, informazione e relazioni con l'utenza si ispirano a principi di uguaglianza, imparzialità, obiettività, sussidiarietà, partecipazione, efficacia, efficienza ed economicità.
 5. Al fine di garantire una maggior vicinanza all'utenza ciascun Comune ha predisposto al proprio interno uno spazio adeguato e attrezzato con P.C. per il ricevimento del pubblico nel quale si recherà a cadenza settimanale una delle Assistenti sociali per lo sportello .
 6. Il servizio viene attuato attraverso n. 3 figure professionali di Assistente Sociale, iscritte all'Ordine degli assistenti Sociali di cui n.1 figura con attività di Coordinatore. Detta figura ha il compito di coordinare il personale al fine di raggiungere gli obiettivi, le azioni e gli interventi previsti dal presente servizio, mantenere i rapporti con l'ente, stendere e fornire report dell'attività e progetti informativi richiesti dall'ente affidatario del servizio.
 7. Il servizio prevede i seguenti obblighi:
 - Svolgimento delle attività presso la sede della Comunità Montana del Sebino Bresciano, Via Roma,41 - 25057 Sale Marasino;
 - Presenza programmata presso le sedi municipali dei comuni di **Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Marone, Zone, Monticelli Brusati ed Ome**, o presso altre sedi individuate;
 - Utilizzo di colloqui e visite domiciliari e altri strumenti tipici della professione dell'assistente sociale, necessari per l'attuazione del processo di aiuto dell'utenza in carico;
 - svolgimento del servizio nell'ambito del normale orario di lavoro degli uffici e di apertura al pubblico degli stessi (dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì);
 - flessibilità ed interscambiabilità degli operatori sociali, in modo da poter offrire al territorio un servizio sempre aggiornato ed efficiente con garanzia di intervento nelle situazioni di supplenza;
 - Tenuta della documentazione relativa agli interventi svolti;

- verifica del lavoro svolto attraverso la compilazione di un report mensile (allegato come fac-simile al presente incarico);
- Partecipazione ad incontri quindicinali di équipe;
- Stesura di relazioni sulle attività svolte;
- Compilazione ed aggiornamento del database in dotazione all'Ufficio di Piano;
- Partecipazione agli incontri con gli operatori del servizio di Assistenza Domiciliare;
- Partecipazione ad incontri di formazione individuati dal Coordinatore.

8. Indicatori del servizio:

- a) Attività di ricevimento al pubblico
- b) Attività ripartite sulla base del numero degli abitanti (valutazione domande RSA, CDI, coordinamento assistenti *ad personam*, utenza CDD, presa in carico e documentazione)
- c) Spostamento all'interno del territorio della Comunità Montana;
- d) Coordinamento SAD;
- e) Attività di partecipazione all'Ufficio di Piano.

9. L'assistente sociale si impegna a fornire un servizio di qualità per la realizzazione delle competenze di cui all'oggetto, occupandosi in particolare delle strategie di prevenzione e del lavoro di rete.

Si impegna, inoltre, ad instaurare una modalità operativa basata sul lavoro di équipe e ad instaurare con ogni singola Amministrazione Comunale una proficua collaborazione per individuare opportune strategie di intervento inerenti le problematiche sociali.



COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO

PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.118, QUARTO COMMA, DELLA COSTITUZIONE

Convenzioni attive:

Convenzione per la gestione associata dei servizi del Sebino Bresciano

Soggetti: i 9 Comuni facenti parte della Comunità Montana

Data di stipulazione: 30.10.2009

Data di scadenza: 7 anni dalla data della stipulazione.

Comuni aderenti alla gestione associata dei servizi sociali (7 Comuni)

Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Ome, Monticelli Brusati

Predisposizione nuova convenzione

Comuni in gestione associata obbligatoria

Zone e Sulzano (trasferimento dei fondi alla Comunità Montana del Sebino)

PROPOSTA PROGETTI SPECIALI ANNO 2015

1 AMPLIAMENTO OCCUPAZIONALE

Relativamente all'ambito lavoro le criticità evidenziate nell'anno 2014 sono state le seguenti:

- 1 – Chi negli anni precedenti ha perso il lavoro a causa della crisi, non ha trovato occupazione stabile con la conseguente erosione dei risparmi, rinuncia alla ricerca del lavoro, depressione e povertà;
- 2 – Gli Over 45 senza specializzazione sono rimasti completamente fuori dal mercato del lavoro;
- 3 – Persone senza invalidità riconosciuta ma con difficoltà di adattamento e di inserimento non trovano occupazione in contesti complessi come sono oggi gli ambiti lavorativi;
- 4 – Giovani che non hanno completato il ciclo scolastico;
- 5 – Giovani che hanno fatto scuole professionali e che si ritrovano oggi senza prospettive;
- 6 – Invalidi civili e disabili.

RISPOSTE DEL SERVIZIO

1 - Il voucher è stato dato prioritariamente ad adulti over 45 per lavori di pubblica utilità sui Comuni in quanto persone con responsabilità familiari, con debiti e utenze in scadenza.

Lo strumento così come utilizzato non permette quindi ulteriori sviluppi se non l'osservazione delle abilità e competenze e a volte un accrescimento delle potenzialità personali delle persone che si fanno portatrici di idee e di proposte.

2 – Per le persone con invalidità superiore al 46% c'è stata la possibilità di avvalersi del Servizio Integrazione Lavorativa; nel 2014 si sono registrate circa 6 assunzioni.

3 – Aumento dei progetti di Esercitazione all'autonomia, permettono ai soggetti disabili non inseriti nei servizi specialistici (CSE/CDD/SFA) e non includibili in contesti lavorativi, di prestare un'attività occupazionale importante per l'inserimento sociale e spesso per l'integrazione al reddito. Le persone su progetto dell'Assistente Sociale sono state inserite in diversi contesti (biblioteca, scuole materne, istituti comprensivi, Comune, Attività Commerciali private, RSA); l'assistente sociale si occupa del coordinamento.

4 – L'assistente sociale in alcune situazioni ha messo in connessione domande e offerte di lavoro soprattutto inerenti la cura della casa e della persona.

PROSPETTIVE PER IL 2015

1 - Il nostro è un contesto montano e lacustre che ben si presta a progettazioni sperimentali di occupazione negli ambiti del turismo e agricoltura sociale dove potrebbero essere inserite persone disoccupate (anche giovani).

Il progetto verrebbe attuato da un' équipe multidisciplinare costituita dai professionisti della Comunità Montana e dal Servizio Sociale attraverso strumenti quali :

- Formazione specifica legata al tipo di progetto
- Voucher lavoro

2- Voucher presso i Comuni con la finalità dell'integrazione al reddito e il supporto ai Comuni.

2. AUMENTO DEI CASI MULTIPROBLEMATICI

1 – Nel corso del 2014 abbiamo rilevato un aumento di casi multiproblematici costituiti da persone:

- Spesso non in carico ai servizi specialistici,
- Con problemi di dipendenza e /o senza una rete parentale di sostegno,
- Dove è evidente la condizione di solitudine e marginalità.

RISPOSTE DEL SERVIZIO:

1 – Sono stati attivati percorsi per la nomina di amministratori di sostegno per garantire una tutela legale ai soggetti, tuttavia spesso tale nomina non si è rivelata del tutto risolutiva poiché non vi è sul territorio un soggetto che faccia da supporto agli amministratori di sostegno che continuano ad avere come unico referente l'Assistente sociale.

2- E' stato attivato il Progetto Legami e per alcune situazioni, tutti i Comuni (tranne Monte Isola), hanno potuto offrire un supporto educativo mirato a soggetti in condizione di estrema fragilità.

3 – Sempre con il Progetto Legami e ci si è avvalsi di un mediatore linguistico culturale che ha collaborato con l'Ufficio di Servizio Sociale per la risoluzione di problemi di famiglie e singoli migranti sia relativamente alla rete con altri servizi, e/o alla documentazione che regola la vita dei migranti in Italia.

PROSPETTIVE PER IL 2015

1 - E' probabile che per il 2015 per la gestione di queste situazioni verrà richiesta maggiore collaborazione alle reti di volontariato (ove presenti) e agli uffici Comunali (per esempio per il trasporto dell'utenza ai vari servizi).

2 – Attivazione del lavoro di rete per l'implementazione delle risposte locali di collaborazione con l'Ufficio di Servizio Sociale.

3 – Continuazione del Progetto Legami.

3 AREA ANZIANI e DISABILI

1 – Nel corso del 2014 è stata richiesta maggiore collaborazione e intervento da parte dell'ASL alle Assistenti Sociali per l'attuazione di Delibere Regionali (Misura B1 e B2) inerenti il sostegno della domiciliarità degli anziani non autosufficienti e dei disabili.

Per ogni progetto per cui si è chiesto un finanziamento è stato necessario stendere un PAI (Progetto Individuale Assistenziale) condiviso con l'interessato e con i Servizi di riferimento dell'ASL.

Sono aumentati i casi di anziani soli o con una rete minima di supporto con patologie complesse che scelgono di essere accuditi presso la propria abitazione o per i quali non è possibile trovare nel breve tempo una struttura.

E' stata inoltre ampliata la richiesta dei dati dell'ASL in questa area attraverso la compilazione di modulistica cartacea e informatica.

2 – E' stato attivato per due cicli il Progetto A cavallo in fattoria per 11 ragazzi disabili anche residenti nei Comuni di Iseo, Pisogne e Provaglio.

3 – Sono aumentate le possibilità di socializzazione dei ragazzi disabili sul territorio grazie al finanziamento del Progetto Anemone (gestito dall'Associazione AMA) .

RISPOSTE DEL SERVIZIO:

1 – L'Ufficio di Servizio Sociale è riuscito a rispondere all'incremento del lavoro richiesto dall'ASL riservando parte delle ore destinante dalla Comunità Montana con i Progetti Speciali.

2- Aumento delle visite domiciliari ad anziani soli e coordinamento dei diversi servizi implicati.

PROSPETTIVE PER IL 2015

1 – *Per il 2015 le nuovissime Delibere Regionali prevedono un ulteriore coinvolgimento dei Comuni e quindi delle Assistenti Sociali nell'attuazione delle Direttive di settore.*

2 – *Riproporre una sessione del Progetto "A cavallo nella fattoria" continuando con il coinvolgimento delle scuole.*

4 CONTRASTO ALLA POVERTA'

Nel 2014 sono stati principalmente due gli interventi nell'area:

- 1 – Fondo di solidarietà che è stato utilizzato da 50 famiglie in modo omogeneo su tutti e sette i Comuni;
- 2 – Bottega Solidale gestita dalla Fondazione Guerini e a cui la CMSB ha destinato un contributo di € 1.500,00 che ha fornito 2 pacchi di beni di prima necessità settimanalmente sui Comuni.

RISPOSTE DEL SERVIZIO:

1 – L'utilizzo del Fondo di Solidarietà è stato risolutivo per quelle famiglie che rischiavano la chiusura delle utenze domestiche. Si rivela molto utile l'erogazione mensile dei contributi, così come concordato con l'Ufficio Ragioneria della Comunità Montana, che consente all'utenza di programmare con sicurezza il pagamento della bolletta.

Secondo quanto verificato dalle Assistenti Sociali, i contributi sono sempre andati a buon fine.

2- Sul nostro territorio il Servizio fornito dalla Bottega Solidale è stato molto apprezzato, soprattutto dalla famiglie con bambini a cui è stato talvolta fornito latte e pannolini e visto la mancanza della Caritas. I Comuni hanno collaborato attivamente per almeno una raccolta annuale di alimenti; l'Istituto Comprensivo di Sale Marasino non ha invece risposto alle numerose richieste di collaborazione avanzate dalla responsabile della Bottega Solidale.

PROSPETTIVE PER IL 2015

1 – Per il 2015 si chiede di riproporre il Fondo di Solidarietà poiché non è ad oggi possibile sapere la programmazione e la tempistica dell'Ufficio di piano in questo ambito. Inoltre i Bandi dell'Ufficio di Piano sono specifici e non coprono la generalità delle situazioni di disagio economico come invece capita con il Fondo di Solidarietà.

2 – Da gennaio la Bottega Solidale ha chiuso l'attività, siamo in attesa di conoscere dalla Fondazione Guerini se vi sia la possibilità di continuare l'iniziativa.

5 GESTIONE UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE

1 - Le assistenti sociali lavorano separatamente sui Comuni ma condividono le modalità di intervento negli incontri di equipe. La modulistica adottata è unica e si stanno cercando nuove modalità per documentare anche quantitativamente il proprio lavoro al fine di fornire agli amministratori una fotografia il più oggettiva possibile delle problematiche emergenti.

2 – In passato è stata proposta, in varie sedi, ma mai accolta la proposta di un regolamento unico per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi; la proposta di un Piano Socio Assistenziale Unico per i Comuni in Gestione Associata Obbligatoria si è poi temporaneamente accantonata attesa della nuova normativa dell'ISEE.

3 - Nell'ultimo anno è aumentata l'attenzione dell'Ufficio alle nuove possibilità di interazione con le realtà locali di volontariato alla ricerca di nuove fonti di finanziamento.

PROSPETTIVE PER IL 2015

1 – Adozione nuova scheda di rilevazione dati

2 – Adozione di un Piano Socio Assistenziale Unico per i Comuni in Gestione Associata

3 – Partecipazione a nuovi Bandi di Finanziamento direttamente o coadiuvando associazioni (Siamo in attesa del Bando Regionale sulla Dipendenza Patologica da Gioco).

IPOTESI FINANZIAMENTO PROGETTI SPECIALI 2015

1) Area Occupazionale <u>Voucher</u> (5.500 per 7 Comuni)	38.500
2) Gestione <u>casi multiproblematici</u> (Progetto Legami)	4.600
3) <u>Ore lavoro Assistenti Sociali</u> - n.200 ore (Area Anziani e Progettualità)	5590
4) Progetto “ A cavallo in Fattoria” (periodo marzo – giugno)	6880
5) Fondo di Solidarietà	13.430
Totale	69.000 di cui 34.500 della Comunità Montana e 34.500 da ripartire sui Comuni

OGGETTO: Esame ed approvazione della convenzione attuativa fra i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Monticelli Brusati e la Comunità Montana del Sebino Bresciano per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del servizio competente, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Data 30/03/2015



Il Responsabile del Servizio
Porteri dott.ssa Mariateresa

REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Data 30/03/2015



Il Responsabile del Servizio
Porteri dott.ssa Mariateresa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), appone sul provvedimento in oggetto il proprio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

e, inoltre, costituisce

VINCOLO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO,
ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del TUEL, registrando i seguenti *impegni* di spesa:

NUMERO	INTERVENTO / CAPITOLO	IMPORTO

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Porteri dott.ssa Mariateresa

Il Sindaco
F.to Marco Antonio Zatti

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e articolo 32, comma 1 Legge 18.06.2009 n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Municipio di Zone, 10 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Zone, 10 APR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, la sottoscritta dott.ssa Mariateresa Porteri, in qualità di Segretario Comunale

attesta la conformità della presente copia,

composta da facciate scritte 22, al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

10 APR. 2015
Municipio di Zone, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Mariateresa Porteri